

**Pallanuoto** Soddisfatti i tecnici. Cufino: «In Francia voglio la vittoria». De Crescenzo: «Abbiamo dato spettacolo»

## Euro Cup, Posillipo e Acquachiara vincono il primo round



### Il ritorno

Il 18 dicembre le gare decisive per le semifinali

La Dooa alla Scandone batte i francesi del Sete Blitz Carpisa Yamamay

**Lucio C. Pomicino**

Due vittorie napoletane nelle gare di andata dei quarti di finale dell'Euro Cup di pallanuoto e semifinali a portata di mano. Alla Scandone la Dooa Posillipo batte i francesi del Dauphins Sete per 12-8 (parziali 3-1/4-3/1-3/4-1); a Herceg Novi, in Montenegro, la Carpisa Yamamay Acquachiara

sconfigge 6-11 (parziali 2-2/ 2-2/ 1-4/ 1-3) lo Jadran.

Alla Scandone per la Dooa una gara al cardiopalma. Dopo due discrete frazioni, nella terza vi sono stati 6' e 30" di pura follia in cui il Posillipo da un vantaggio di +3 (7-4) si ritrova sul 7-7 mettendo in discussione tutta la partita. Bruno Cufino più volte richiama i suoi ragazzi che concludono il terzo tempo riportandosi in vantaggio con la rete di Mattiello (8-7). Nell'ultimo quarto torna in cattedra la squadra rossoverde con un

break di 3-0 ancora con Mattiello (nella foto) e due reti di Gallo, una su rigore, ma i francesi accorciano le distanze che sono poi prontamente ristabilite con una splendida girata di Saccoia su passaggio di Mattiello. Basteranno quattro reti di vantaggio per superare il turno? La difesa è apparsa troppo vulnerabile, superiorità non sfruttate (appena 5/9), e in attacco tiri imprecisi e prevedibili. Buona la prova di Mattiello e Gallo autori di 3 reti ciascuno. Negri ha parato un rigore a Deveny nel secondo tempo. «La squadra doveva essere più calma - dice a fine gara il tecnico Cufino - Ci sono state delle incomprensioni che hanno creato problemi che poi siamo riusciti ad eliminare. La qualificazione non è ancora certa, dovremo andare in Francia con l'idea di vincere senza pensare alla differenza rete acquisita».

C'è più fiducia nella Carpisa Yamamay Acquachia-

ra. Una vittoria che ipotizza il passaggio alle semifinali visto che la gara di ritorno sarà giocata il 18 dicembre alla Scandone, e la differenza reti che dovrebbe mettere al riparo la squadra di De Crescenzo da ogni possibile sorpresa. Una gara che ha visto i napoletani sempre protagonisti. Dopo i primi due tempi interlocutori, all'inizio della terza frazione erano i padroni di casa a passare in vantaggio con Kovacic (5-4). Poi il gol del pari di Luongo e da quel momento la Carpisa è stata sempre in vantaggio. Ottima la prova di Kacic tra i pali, Luongo e Peskovic autori di 3 reti, mentre Perez ne ha firmate 2. Rientrato in formazione Draskovic che è sceso in acqua sin dal primo tempo ed ha segnato l'ultima rete dell'incontro. «Dopo un inizio leggermente contratti - dice il coach De Crescenzo - la squadra si è impadronita del gioco, dando spettacolo e mostrando una ottima tenuta fisica».